

Milano 21 febbraio 2021

Al Presidente della Conferenza delle Regioni - Dott. Stefano Bonaccini  
E.pc Al Ministro della Salute - On. Roberto Speranza  
Al Ministro della Disabilità – On. Erika Stefani  
Al Presidente Istituto Superiore di Sanità - Prof. Silvio Brusaferrò  
Al Comitato Tecnico Scientifico (CTS)  
Al Direttore Generale di AIFA - Dott. Nicola Magrini  
Al Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 - Dott. Domenico Arcuri

**OGGETTO: Vaccinazioni Covid-19 – Operatività del piano strategico per dializzati e trapiantati**

Egregio Presidente,

la scrivente Associazione Emodializzati Dialisi e Trapianto Onlus (ANED) si è impegnata nelle scorse settimane per sensibilizzare le Istituzioni e le autorità sanitarie circa l'importanza di ricomprendere tra le persone da sottoporre alla vaccinazione anti Covid-19 con priorità i malati cronici di rene, **a partire da coloro che effettuano la terapia salvavita della dialisi, iscritte in lista di attesa per il trapianto e trapiantate di tutti gli organi o tessuti.**

Siamo particolarmente **compiaciuti del nuovo piano strategico dei vaccini, pubblicato con decreto del Ministro della Salute l'8 febbraio 2021**, nel quale viene indicata la necessità di vaccinare dializzati e trapiantati subito dopo gli ultraottantenni.

**Sappiamo che spetta alle Regioni dare concreta attuazione a quanto disposto dal piano strategico, ed è questo il principale motivo della nostra lettera.**

In tutta onestà, Le manifestiamo la nostra preoccupazione: temiamo che le **differenze organizzative sul piano della Sanità tra le Regioni possano influire sui tempi e sui modi di vaccinare** la comunità di persone fragili, che ANED rappresenta da circa 50 anni.

Vorremmo ricordare innanzi tutto che l'AIFA suggerisce di vaccinare le persone trapiantate e dializzate con i due vaccini a tecnologia vettoriale (Pfizer BioNtech e Moderna), in ragione della sicurezza ma soprattutto della più elevata percentuale di risposta immunitaria. Fattore particolarmente importante per le persone immunodepresse, dalle quali si attende una minore produzione di anticorpi.

Inoltre, **cogliamo l'occasione per sottolineare che, nel caso dei dializzati, trattasi di persone malate che si recano tre giorni alla settimana in ospedale per la terapia. Non diversamente, le persone trapiantate si recano con elevata frequenza negli ambulatori post trapianto o negli ambulatori di nefrologia.**

Tutto ciò per evidenziare che la soluzione migliore per queste persone sarebbe quella di **disporre la vaccinazione direttamente nei luoghi di cura; una tale modalità darebbe**

**maggior garanzia di celerità e di monitoraggio uniforme degli esiti della somministrazione del vaccino.**

A tale ultimo proposito riportiamo un passaggio della nota della SIN, inviata a tutti gli Assessori alla sanità delle Regioni nella quale manifestano **“la piena disponibilità degli specialisti nefrologi presenti sul territorio a collaborare alla somministrazione dei vaccini per la profilassi contro il COVID-19 ai pazienti affetti da patologie renali”**.

Tantissimi pazienti si rivolgono all'ANED quotidianamente per avere consigli e informazioni che ancora a tutt'oggi non ricevono in modo adeguato e, soprattutto, **non ricevono in modo uniforme sull'intero territorio nazionale.**

**Peraltro, ricordiamo si tratta di persone riconosciute disabili dalla legge 104/92 con connotazione di gravità** (dializzati in generale, ma anche molti trapiantati), che vivono una particolare condizione di fragilità fisica, ma anche psicologica.

Consideriamo, per tutti i motivi esposti, di grandissima importanza un suo intervento nei confronti delle Regioni, finalizzato a concretizzare sia l'obiettivo di vaccinare con priorità dializzati e trapiantati (che peraltro sono in totale meno di 100.000 persone in tutto) rispettando il decreto (che è per noi l'aspetto fondamentale), sia di realizzare la vaccinazione in modo uniforme in tutte le regioni, raccogliendo l'importante disponibilità offerta dalla Società Italiana di Nefrologia.

Ringraziando per la cortese attenzione che vorrà accordarci porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale ANED  
Giuseppe Vanacore

Il Segretario Generale  
Emilio Mercanti

